

Questo sito utilizza i cookie per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se continui ad utilizzare questo sito web, accetti all'utilizzo dei cookie. Se vuoi saperne di più sull'utilizzo dei cookie nel sito e leggere come disabilitarne l'uso, leggi la nostra informativa estesa sull'uso dei cookie cliccando su "Dettagli" qui sotto. [Chiudi](#) [Dettagli](#)

LaNuovaRiviera



≡ MENU ▾ CALENDARIO EVENTI



Home > notizie del giorno > A "Fico" l'esordio dell'Agroalimentare Marchigiano

A "Fico" l'esordio dell'Agroalimentare Marchigiano

Di **Redazione** - 11 novembre 2017 10:29




gastronomia

RODILOSSI
ENERGIE

ASSISTENZA

GRUPPI ELETTOGENI

VIA DEL LAVORO, 16 - SAN BENEDETTO
TELEFONO: 0735.650294

Ultime notizie

A "Fico" l'esordio dell'Agroalimentare Marchigiano

"110 e Lode", al liceo Rosetti la prima lezione della Banca di Ripatransone e del Fermano



I titoli del settore tecnologico: fine del rally o c'è ancora potenziale?

Se hai un portafoglio di investimenti di almeno 350.000€, scarica *Prospettive sul Mercato Azionario*, la guida redatta dalla società di Ken Fisher, famoso gestore finanziario.

Scopri di più

FISHER INVESTMENTS ITALIA



BOOMERANG
PROFESSIONI VIAGGI

**VIAGGI GIORNALIERI E WEEKEND
A PARTIRE DA
30 EURO**

DAL 18 NOVEMBRE AL 26 DICEMBRE

VIA DELLA BARCA 5/B - CENTOBUCHI
TEL. 0735.704768 - www.boomerangviaggi.it

La scia di fuoco non si ferma. Dall'inizio dell'anno in fiamme decine di veicoli

Auto e furgone a fuoco. Due incendi distinti, entrambi dolosi

Auto e furgone dati alle fiamme a Ragnola



Sarà Fico (Fabbrica italiana contadina) a Bologna la prima vetrina della neonata Associazione produttori dell'agroalimentare marchigiano, uno dei primi consorzi regionali multifiliera in Italia, che già in partenza annovera circa il 50% del Pil wine&food delle Marche, con un fatturato aggregato di 750 milioni di euro. Sette i soci fondatori (BovinMarche, Consorzio vini piceni, [Consorzio Marche biologiche](#), Consorzio Casciotta d'Urbino dop, Istituto marchigiano di tutela vini, Società Agricola Biologica-Gruppo Fileni, TreValli Cooperlat), che da soli rappresentano circa 3mila imprese agricole del territorio con produzioni che vanno dal latte alla carne, dalla pasta al vino, dall'olio a cereali e leguminose bio. Sotto l'ombrello di Food brand Marche – il logo che accompagnerà l'associazione – le compagini saranno impegnate a partire da Fico (dal 15 novembre per 12 mesi) nella promozione del brand regionale anche nelle principali rassegne internazionali del settore in Italia e all'estero, nella formazione agli addetti ai lavori e nell'informazione ai consumatori. L'associazione è aperta a chiunque produca o trasformi prodotti agricoli certificati e ha l'obiettivo di mettere in rete anche gli artigiani del cibo che faticano ad autopromuoversi, attraverso la partecipazione ai bandi di finanziamento nazionali e comunitari.

“Il progetto Fico – ha detto la vice presidente della Regione Marche e assessore all'Agricoltura, Anna Casini – nasce e si sviluppa ai confini regionali. La vicinanza con Bologna ci consente di intercettare un segmento turistico, quello enogastronomico, in continua crescita. Come Marche, dopo il sisma, abbiamo bisogno di visibilità e di opportunità per far venire sempre più turisti nella nostra regione. La loro presenza è fondamentale per consolidare la rinascita dei territori appenninici devastati, che vivevano di agricoltura e zootecnia, di eccellenze enogastronomiche da non disperdere, di cultura e sostenibilità ambientale. Fico, oltre che una vetrina, offre l'occasione di raccontarci e di proporci, di utilizzarla come volano della ricostruzione verde del nostro entroterra”.

Per il direttore dell'Associazione produttori dell'agroalimentare marchigiano, Alberto Mazzoni: “Le Marche non possono competere sul piano dei numeri con altre importanti aree italiane; il confronto che possono vincere è senz'altro quello della

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

qualità. L'idea – già sperimentata col vino – di fare squadra per portare a fattor comune il buono della nostra regione è stata pienamente condivisa dalle grandi compagini, che faranno da traino ai piccoli. Oggi c'è la consapevolezza di poterci muovere con successo sui mercati globali grazie a un settore, quello dell'agricoltura, che da noi rappresenta la metà dell'intera superficie regionale e dove il pil agroalimentare vale il 12% sul totale (il valore nazionale è al 7%), con una crescita del biologico più repentina di quella già notevole del Paese".

Nel nuovo hub dell'agroalimentare made in Italy di Bologna, presso lo spazio assegnato all'Associazione dalla Regione Marche, si alterneranno degustazioni, eventi speciali, corsi, presentazioni e focus sulle produzioni di qualità e sulle nicchie regionali. Poi sarà la volta delle fiere-obiettivo: tra queste, Sol e Agrifood di Veronafiere, Tuttofood di Milano, Cibus di Parma, Sana di Bologna. Ma anche Il Fancy Food di New York, l'Anuga di Colonia, il Sial di Parigi o il Foodex di Tokyo. Tra le attività nel breve, la presentazione di uno studio Nomisma sullo stretto rapporto tra qualità dell'agroalimentare e qualità della vita nelle regioni italiane.



Una cosa inaspettata

Aveva appena trovato una famiglia, ma alla fine...



I 4 parchi

Queste meraviglie della natura sono più vicine di quanto credi



Ero una segretaria ...

Adesso guadagno 44.500€ al mese



Trucco per dimagrire

Fai colazione con questo e perdi 14kg in 2 settimane. Scopriilo.



I dottori hanno paura...

Nascondono la verità! Esiste un modo rapido per eliminare le rughe!



Ormai introvabile

Pillola per diventare milionario vietata ovunque, meno che in Italia

[LINK SPONSORIZZATO DA PROJECTADV](#)

TAGS [agroalimentare marchigiano](#) [eataly](#) [fico](#)

CONDIVIDI



 Mi piace 2

[tweet](#)

LaNuovaRiviera

Via Giotto, 4 • 63074 San Benedetto del Tronto AP • Registrazione al Tribunale di Ascoli Piceno n.511

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.